



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/20 DEL 6.8.2009

Oggetto: Piano di riparto in favore dei Comuni della Sardegna dello stanziamento per l'assegnazione di borse di studio in favore degli studenti frequentanti le scuole secondarie di I e II grado appartenenti a famiglie svantaggiate per l'anno scolastico 2008/2009. Approvazione dei criteri e modalità di erogazione. UPB S02.01.004 – cap. SC02.0071 - Euro 5.000.000.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che sul capitolo SC02.0071 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009 è previsto lo stanziamento della somma di euro 5.000.000 per l'assegnazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. I della L.R. 5.3.2008, n. 3, di borse di studio agli studenti che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2008/2009, le scuole pubbliche, comprese le scuole paritarie, secondarie di I e II grado appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

L'Assessore propone che l'intera disponibilità venga suddivisa tra tutti i Comuni della Sardegna in base alla popolazione residente in età scolare (dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2007) prevedendo una quota minima di euro 500, in favore di tutti i comuni onde garantire risorse sufficienti anche per le amministrazioni locali di piccole dimensioni. Il piano di ripartizione è riportato nel tabulato allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'Assessore propone, inoltre, di stabilire i seguenti criteri e modalità per l'assegnazione di borse di studio:

- possono beneficiare delle borse gli studenti che frequentano le scuole pubbliche e paritarie di istruzione secondaria di I e II grado appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate e che abbiano riportato, negli scrutini finali dell'anno scolastico 2008/2009, una votazione pari o superiore al "buono" per la secondaria di primo grado e al 7 per la secondaria di II grado;
- i comuni, tenuto conto della realtà socio economica del loro territorio, possono stabilire le fasce di ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) cui rapportare l'entità delle borse che in ogni caso non potrà essere superiore a euro 20.000, nonché prevedere una diversa e crescente articolazione dell'entità delle somme da assegnare per gli alunni iscritti alle secondarie di II grado rispetto a quelli delle secondarie di primo grado;



- a conclusione dell'iter amministrativo i Comuni dovranno trasmettere all'Assessorato della Pubblica Istruzione il rendiconto delle somme spese con i dati riassuntivi sulle borse di studio erogate.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, vista la L.R. 5.3.2008, n. 3, art. 4, comma 1, lett. I, vista la L.R. 14.05.2009, n. 2, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità espresso sulla proposta di deliberazione dal Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di approvare il Piano di riparto in favore dei Comuni della Sardegna dello stanziamento per l'assegnazione di borse di studio in favore degli studenti che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2008/2009, le scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a famiglie svantaggiate;
- di approvare i criteri e le modalità di erogazione secondo la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, come articolata nella presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci